

ITALIANI ALL'ESTERO - PARAGUAY - IL 40/50% DELLA POPOLAZIONE E' DI ORIGINE ITALIANA MA POCHI LO SANNO - ITALIANNETWORK A COLLOQUIO CON LIZ CORONEL CONSIGLIERE CULTURALE AMBASCIATA A ROMA

(2010-05-26)

Il Paraguay è stato terra di emigrazione per molti italiani nello scorso secolo, ma ben pochi conoscono esistenza e sviluppo della comunità nel Paese sud americano, dove le collettività in Argentina e Brasile la fanno da padrone. ITALIALAVOROTV.IT/AITALIANNETWORK ne ha parlato con il Consigliere per la Cultura dell'Ambasciata della Repubblica del Paraguay a Roma Liz Coronel . In questa sede una parte della piu' vasta intervista sulle relazioni culturali fra i due Paesi

" La comunità italiana in Paraguay è numerosa e ben integrata" afferma il Consigliere Liz Coronel, che spiega "Dal 1870 sino agli inizi del Novecento, molti italiani sono emigrati nel nostro paese, anche se in numero inferiore rispetto alle comunità che hanno scelto di vivere in Argentina o in Brasile. La loro influenza, però, è stata molto incisiva, in modo particolare nel campo architettonico.

Nella capitale, l'antico teatro nazionale, la Cattedrale e il Palacio de los Lopèz, sede della Presidenza della Repubblica del Paraguay, solo per fare alcuni esempi, sono stati progettati da architetti italiani tra la metà e la fine dell'Ottocento.

Dopo la fine della Guerra contro la Triplice Alleanza formata da Brasile Argentina ed Uruguay, alla fine dell'Ottocento, nel nostro paese erano rimasti solo 600.000 abitanti, e di questi solo il 6% erano uomini. Per noi fu un vero genocidio e il contributo degli italiani nella ricostruzione del Paraguay è stato molto importante in tanti campi: da quello economico a quello commerciale a quello, come dicevo, architettonico.

Inoltre, diversamente dall'emigrazione tedesca, molto "visibile", gli emigrati italiani si sono integrati bene nella nostra società. La loro presenza si deduce dai cognomi: il 40-50% di noi ha antenati italiani e molti potrebbero avere diritto alla cittadinanza italiana per le loro origini."(26/05/2010-ITL/ITNET)